



CONFAI

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 7 maggio 2013

Egr. Dott.
ANTONIO BOSCHETTI
Direttore Informatore Agrario
Sua Sede

Oggetto: lettera di commento a intervento Giuseppe Politi su IA 25 aprile/1 maggio

Egregio Direttore,

sull'ultimo numero dell'Informatore Agrario abbiamo letto la replica del presidente della Cia e di Agrinsieme, Giuseppe Politi, all'editoriale del prof. Corrado Giacomini. Privilegiando la sintesi, chiediamo poche righe per mettere in chiaro la posizione di Confai, espressa peraltro già in tempi non sospetti.

L'agricoltura sta vivendo una situazione apparentemente kafkiana: chiudono le aziende (-13.106 nel primo trimestre dell'anno, secondo Unioncamere-Movimprese), quelle che sopravvivono mediamente si rinforzano, diminuiscono i consumi interni e sale l'export. In un simile scenario l'Italia dovrà strappare il massimo dai negoziati europei sulla Pac.

Servono una politica forte e voci concordi su obiettivi condivisi. Siamo convinti che l'aggregazione sia il processo che il mondo agricolo italiano deve perseguire, senza rinnegare il pluralismo che comunque ancora oggi è la nota di massima per numero di sigle sindacali.

Bene comunque hanno fatto Cia, Confagricoltura e l'Alleanza delle Cooperative a dare vita ad Agrinsieme. Anche Confai condivide gli obiettivi di un progetto che siamo sicuri, come ha scritto Politi, troverà realizzazione. Ma il successo sarà tanto più alla portata quanto maggiore sarà il coinvolgimento di chi l'agricoltura la vive e la pratica quotidianamente, Contoterzisti compresi, perché è impensabile pensare di "coniugare produttività e sostenibilità e servizi ecoambientali" (citiamo dalla lettera del portavoce di Agrinsieme), senza coinvolgere le imprese agromeccaniche.

Risparmiamo l'evidenza dei numeri che legittimano pienamente il ruolo della meccanizzazione agricola nelle fasi di raccolta, precision farming, agricoltura blu, ecc.

Lo scorso 5 marzo abbiamo scritto al coordinatore di Agrinsieme per poter essere parte attiva nel movimento, come rappresentanza delle imprese agromeccaniche e poter contribuire fattivamente ad ogni singolo punto del programma.

Siamo certi che Agrinsieme ci darà quanto prima una risposta nello spirito dell'iniziativa nata per gettare le basi per un proficuo raccordo tra le organizzazioni che, a vario titolo, svolgono funzioni di rappresentanza nel comparto agricolo e agroalimentare.

Leonardo Bolis – Presidente Confai